



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO N. 14
"POLITICHE DELL'AMBIENTE"

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL

(assunto il 01 LUG. 2014 prot. N° 453)

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

n° 8335 del 11 LUG. 2014

OGGETTO: AIA DDG n. 17858 del 31/12/2013. "Progetto di una piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme (CZ) Z.I. Comparto 11. Proponente Ecosistem srl.

Rettifica quantitativi riportati in autorizzazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettificata";

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n.157 del 14/06/2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 07/06/2010 con la quale è stato nominato l'ing. Bruno Gualtieri Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTO il Decreto del D.G. n. 11337 del 07/09/2011 di assegnazione del Settore n. 3 all'arch. Reillo Orsola;

VISTO il Decreto del D.G. n. 924 del 25/01/2013 di assegnazione del Servizio 7 all'ing. Alitto Gabriele;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C.), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTI i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato E - Piano di monitoraggio e controllo;

VISTI il DDG n.10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22/07/2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

VISTO il Regolamento Regionale n. 3/2008, come modificato dal RR n°5 del 14/05/2009 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale";

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 e smi al Titolo III bis;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 (di seguito D.Lgs. 46/2014) recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)".

Premesso che:

- con DDG n° 17858 del 31/12/2013 è stata rilasciata alla ditta in oggetto parere di Compatibilità Ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale per un "Progetto di una piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme (CZ) Z.I. Comparto 11"

riportando nell'allegato 1 "Condizioni dell'AIA" del suddetto provvedimento i quantitativi autorizzati, per come indicati nella Scheda A, in particolare A.3, della modulistica AIA;

• Con nota prot. n. 487 T/IF del 24/01/2014 acquisita al prot. n. 23935 del 24/01/2014 la Ditta ha comunicato che, per un mero refuso, le informazioni riportate nella suddetta scheda sono discordanti con quelle relative all'impianto - per come riportate nella relazione IPPC - e per le quali è stata richiesta l'autorizzazione;

- Dalla comunicazione della ditta si evince che le difformità riscontrate sono relative alle attività IPPC n° 13, 14 e 15 (pagg. 17, 18 e 19 della Scheda A), che riportano quantitativi annuali, invece, tali quantitativi quelli istantanei. A conferma di quanto affermato, la ditta ha richiamato i contenuti del paragrafo 5.4.13.1 della Relazione IPPC allegata al progetto in possesso degli enti interessati al procedimento di rilascio AIA, dai quali si evince che i quantitativi riportati nelle schede relative alle attività IPPC n. 13 e n. 14 sono relativi alle capacità di stoccaggio istantanea. In relazione alla attività IPPC n. 15 la ditta richiama il paragrafo 5.4.14.2.8 "Quantitativi da sottoporre a miscelazione" dal quale si legge chiaramente che i quantitativi massimi miscelabili sono pari a 30.000 T/a.
- con nota prot. n° 55722 del 18/02/2014 il Dipartimento Politiche dell'Ambiente chiedeva a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi di esprimere entro 30 giorni eventuali obiezioni o osservazioni alla rettifica richiesta.

ATTESO che, decorso il tempo indicato, non sono pervenute obiezioni e/o osservazioni da parte degli altri Enti deputati ad esprimersi in seno alla Conferenza dei Servizi;

VISTA la modifica al Regolamento Regionale n. 3 del 4 agosto 2008 apportata dal Regolamento Regionale n. 17 del 08/11/2010;

RITENUTO che debba procedersi, per tutto quanto predetto e considerato, alla rettifica del predetto decreto DDG n. 17858 del 31/12/2013 nei termini sopra evidenziati;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

Per quanto indicato in premessa, parte integrante e sostanziale,

DECRETA

1. Di rettificare la Tabella di cui all'allegato 1 punto 2 del DDG n. 17858 del 31/12/2013, sostituendo i quantitativi massimi autorizzati per le attività IPPC n.ri 13, 14 e 15 con quelli di cui al prospetto sottostante e lasciando immutato il resto:

Attività IPPC N° 13	Messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi	100.000 T/a
Attività IPPC N° 14	Stoccaggio, raggruppamento, ricondizionamento, riciclo/recupero, scambio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi	100.000 T/a
Attività IPPC N° 15	Miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	30.000 T/a

2. Di dare atto che restano, altresì, invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni compresa la data di decorrenza e la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDG n. 17858 del 31/12/2013;
3. Di dare atto che è fatto obbligo alla Ecosistem s.r.l. di allegare il presente atto al decreto autorizzativo originario e di provvedere all'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti della società ai fini delle verifiche e dei controlli di legge;
4. Di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR della Calabria o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
5. Di disporre che copia del presente decreto sia trasmessa alla Ditta Ecosistem S.r.l., al Comune di Lamezia Terme, alla Provincia di Catanzaro, all'ASP di Catanzaro ed al Dipartimento Arpacal di Catanzaro;
6. Di disporre che presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.



Il Dirigente di Settore
Arch. Orsola Reillo



IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Bruno Gualtieri